

Le ricette del nostro cambiamento quotidiano

Un etto di cuore, uno di cervello (no, non di animale, per carità...), due cucchiaini di buona volontà, un pizzico di buon senso. Fate lievitare con amici e interlocutori cercati o casuali. Mettete il tutto in forno con i tempi giusti. Se vi scottate non rinunciate a provare il risultato. Non demordete se subito l'effetto non sarà buono. E siate pronti subito a ridossare il tutto, a seconda delle condizioni e del risultato che volete ottenere.

A proposito della nostra nuova cam-

In un quadro in cui le sorti del Pianeta passano attraverso grandi scelte sulle produzioni, il nostro portafoglio continua ad essere un'importantissima arma

pagna *Cambiamenu* sulle scelte alimentari che possono far bene agli animali, all'ambiente e alla salute, ecco una ricetta che deve essere alla base del nostro impegno e della sua giusta diffusione. Perché uno solo degli ingredienti elencati non basta a ottenere il risultato del cambiamento piccolo o grande che ognuno di noi ricerca ogni giorno, in sé stesso e con gli altri. Per gli animali.

E' accaduto nelle scorse settimane con la presentazione del primo Disegno di Legge di un Governo a tutela degli animali, quello contro il traffico dei cuccioli (appena un anno fa era partita la campagna che avete firmato in tanti). Con il primo pranzo vegetariano alla Camera dei Deputati per sostenere la nuova petizione locale per ottenere l'opzione veg nelle mense (è la nuova firma che vi chiediamo in queste settimane), con gli interventi veterinari e di polizia che contrastano

i maltrattamenti come per il famigerato Circo Victor, con il nostro aiuto che continua anche con il freddo per gli animali dell'Aquila e che si è esteso a quelli alluvionati di Messina, con lo stop di alcuni tipi di caccia in Sicilia come a Bolzano, con i primi effetti dell'Ordinanza ministeriale sui palii come nel fiorentino e in quello tragico di Asti, con il ritiro del libro che spiegava come uccidere il proprio cane (!), con il boom degli impegni ottenuti con la Vegrace dove i non vegetariani dichiarano la loro scelta in tavola potendo vedere subito quali effetti concreti produce, con il rafforzamento per legge delle previsioni di contrasto al commercio di pelli di cani e gatti così come di quelli di foche.

In un quadro in cui le sorti del Pianeta, come certifica il Vertice di Copenhagen sul clima, passano attraverso grandi scelte sulle produzioni, il nostro portafoglio continua ad essere un'importantissima arma. Per ciò che scegliamo di acquistare come alimenti, ben sapendo che una parte non secondaria dei gas serra vengono prodotti dal sistema industriale di allevamento. Ed è l'organismo scientifico dell'Onu che ritiene non derogabile la netta diminuzione dei consumi di prodotti animali...

Così il vostro rinnovo d'iscrizione di fine anno, la nuova iscrizione di un'amica, una donazione piccola o grande, ci potrà dare più possibilità di aumentare la quantità e l'efficacia degli ingredienti per la ricetta di una vita con meno sofferenze e violenze. Per tutti.

Grazie per il sostegno!



“

“Io sono una vita che vuole vivere, circondato da altre vite che vogliono vivere”

Albert Schweitzer*

*Nobel per la pace 1952

Impronte
ANNO XXVI N.9 (121)
Dicembre 2009

DIREZIONE E REDAZIONE
SEDE NAZIONALE LAV Onlus
VIA PIAVE 7 - 00187 ROMA
TEL. 064461325 r.a.; FAX 064461326
Email: info@lav.it • Internet: www.lav.it

DIRETTORE RESPONSABILE ED EDITORIALE: Maria Falvo

HANNO COLLABORATO
Roberto Bennati, Antonella Buceti, Carmen Caballero, Carla Campanaro, Alessandra Fantuzi, Gianluca Felicetti, Federica Forte, Ilaria Innocenti, Barbara Paladini, Marcella Porpora, Maurizio Santoloci, Paola Segurini, Ilaria Tordone, Ciro Troiano

PROGETTO GRAFICO Michele Leone

AUT. TRIB. ROMA 50/84 - dell'11.2.1984
ISCR. REG. NAZ. STAMPA 4086 - dell'1.3.1993
ISCR. ROC 2263 - anno 2001

DTP-STAMPA
Arti Grafiche "La Moderna"
Via di Tor Cervara 171 - Roma
CARTA Freelifestyle symbol matt
Foto copertina: Andreas Diaz - dreamstime.com
CHIUSO IN TIPOGRAFIA il 5 novembre 2009

RIPRODUZIONI
degli articoli sono auspiccate ma consentite solamente con l'autorizzazione della Direzione



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Nata nel 1977, la LAV ha per fine l'abolizione della vivisezione, la protezione degli animali, l'affermazione dei loro diritti, la difesa della biodiversità e dell'ambiente, la lotta alla zoofilia. Si batte contro ogni forma di sfruttamento e violenza sugli animali umani e non umani, sull'ambiente e gli ecosistemi, per il rispetto del diritto alla vita di ogni essere vivente. È la maggiore associazione antivivisezionista e animalista in Italia e una delle più importanti in Europa.

LA LAV È

- riconosciuta Ente Morale con Decreto Ministeriale 19.5.1998 e Onlus Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale;
- riconosciuta associazione che persegue finalità di tutela degli interessi lesi da reati contro gli animali (Decreto 1/07 EN.AS. - D.M.Salute 2.11.06 - Legge 189/04)
- riconosciuta associazione di protezione ambientale con Decreto Ministeriale 15.2.2007 (legge 349/86);
- dal 1999 firmataria di un Protocollo d'Intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione allo scopo di "promuovere la diffusione e l'approfondimento dei temi dell'educazione al rispetto di tutti gli esseri viventi nelle scuole di ogni ordine e grado"
- dal 1995 componente della Commissione Nazionale Allevamenti e Macelli del Ministero della Salute (legge 623/85);
- dal 2007 Ente abilitato al rilascio di crediti ECM (Educazione Continua in Medicina) presso il Ministero della Salute
- membro di Eurogroup for Animals, della European Coalition to End Animal Experiments, della European Coalition for Farm Animals e della Fur Free Alliance

QUOTE ANNUALI DI ISCRIZIONE E RINNOVO (OGNI DODICI MESI) ALLA LAV

- ORDINARIO 30 euro
- GIOVANILE (fino a 18 anni) 18 euro
- FAMIGLIA 45 euro
- SOSTENITORE 46 euro
- BENEMERITO 150 euro
- STRAORDINARIO 500 euro
- PER SEMPRE (chiama 06 4461325)

VERSAMENTI INTESTATI A LAV

- CC POSTALE 24860009
- CC BANCARIO n. 501112 Banca Popolare Etica - Filiale di Roma - Via Rasella 14 - 00187 Roma (coordinate IBAN) IT16 E050 1803 2000 0000 0501 112

Conservate le ricevute postali e bancarie delle donazioni alla LAV: potete dedurle dalla prossima dichiarazione dei redditi, ai sensi della legge 460/97 nel limite di 2.065,00 euro all'anno; per le aziende fino al 2% del reddito d'impresa.